

eternoivica

I N N O V A T I O N L E A D E R

Bilancio di sostenibilità

2024



Sostenere il cambiamento
senza farsi notare



Indice

Azienda, mission e valori4

1.1	La nostra attività	6
1.2	Gli stabilimenti	7
1.3	Mercati serviti	8
1.4	I dipendenti e il massimo organo di governo	9
1.5	I valori	13
1.5.1	Politica Aziendale di Sistema	13
1.5.2	Codice di comportamento etico	13
1.5.3	La selezione dei fornitori	14
1.6	Mission e Vision	15
1.7	Certificazioni, regolamentazione interna e conformità normativa	16
1.7.1	Tutte le certificazioni	16
1.7.2	Regolamenti presenti in azienda	16
1.7.3	Conformità a Leggi e Regolamenti	17
1.8	Individuazione degli stakeholder	17
1.9	Dichiarazione del massimo organo di governo sulle strategie di sviluppo sostenibile	18
1.10	I temi materiali	19
1.10.1	Individuazione dei temi materiali	19
1.10.2	La matrice di materialità	19

Temi materiali ambientali20

2.1	Materiali utilizzati per la produzione	22
2.2	Energia	25
2.3	Acqua	26
2.4	Emissioni	27
2.5	Rifiuti	28

Temi materiali sociali30

3.1	HR Management: diversity and inclusion	32
3.2	HR Management: salute e sicurezza	34
3.3	HR Management: formazione	36
3.4	Rapporti con la comunità locale	37
3.5	Sicurezza del prodotto finale	38

Temi materiali economici40

4.1	Valore economico diretto generato e distribuito	42
-----	---	----

eternoivica

eternoivica
INNOVATION LEADER

01

AZIENDA
MISSION
VALORI

Ogni struttura che realizziamo nasce da una **scelta consapevole**: costruire con **responsabilità**, **precisione** e **rispetto** per gli spazi che sosteniamo.

1.1 La nostra attività

Da 70 anni operiamo nel mercato dell'edilizia producendo accessori e componenti destinati a molteplici settori in ognuno dei quali Eterno Ivica si distingue per l'elevato grado di specializzazione e innovazione delle soluzioni proposte. L'ampia gamma dei prodotti, interamente progettata e prodotta in Italia, è articolata in 8 linee e comprende:



SUPPORTI PER PAVIMENTI SOPRAELEVATI



SOTTOSTRUTTURE DA ESTERNO PER PAVIMENTI IN DOGHE



ACCESSORI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE DI COPERTURE PIANE CON MEMBRANE LIQUIDE E IN ROTOLO



SISTEMI PER LA CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE



ATTREZZATURE PER LA POSA



SILENZIATORI ACUSTICI E VENTILAZIONE DEGLI AMBIENTI



SERVIZI E PRODOTTI PER L'ISOLAMENTO ACUSTICO



VENTILAZIONE E AERAZIONE SILENZIATA

1.2 Gli stabilimenti

La nostra sede è ubicata a Padova e ricopre un'area di 10.000 mq, dei quali 6.000 coperti. Disponiamo poi di una serie di depositi dislocati principalmente nel comune di Padova e delle sedi commerciali estere come di seguito riportate:

PADOVA

DESCRIZIONE	LOCALITÀ	NOTE
Capannone e uffici sede legale	Padova - Via Austria 25E	Sede legale, uffici e magazzino
Capannone industriale / uffici	Padova - Via Austria 25C/D	25C sede della produzione interna linee pedestal; 25D uffici e magazzino
Capannone e uffici	Padova - Via Austria 23A	Magazzino acustica
Capannone e uffici	Padova - Via Austria 23B	Uffici reparto amministrazione
Showroom	Padova - Via Prima Strada 20	Showroom
5 Capannoni/Depositi	Padova e provincia	Magazzini

ESTERO

FILIALI	RAPPORTO	SEDE	ATTIVITÀ	NOTE
Francia	Branch (Stabile Organizzazione)	Saint Priest	Distributrice prodotti Eterno Ivica	magazzino uffici e showroom
Croazia	Controllata 100%	Novaki	Distributrice prodotti Eterno Ivica	magazzino
UK	Correlata	London	Distributrice prodotti Eterno Ivica	magazzino



1.3 Mercati serviti

Radicati e diffusi nel territorio nazionale, siamo presenti in tutti i continenti, con una diffusione e capillarità che si possono apprezzare nell'elenco dei Paesi clienti di seguito riportato:



1.4 I dipendenti e il massimo organo di governo

Al 31 dicembre 2024, l'organico aziendale è composto da un totale di 60 dipendenti. Il massimo organo di governo è rappresentato da un sistema di amministrazione disgiuntiva con i due amministratori:



Favero Gabriele
Età: 68 anni
Nato a: Padova
Ruolo: Amministratore e legale rappresentante

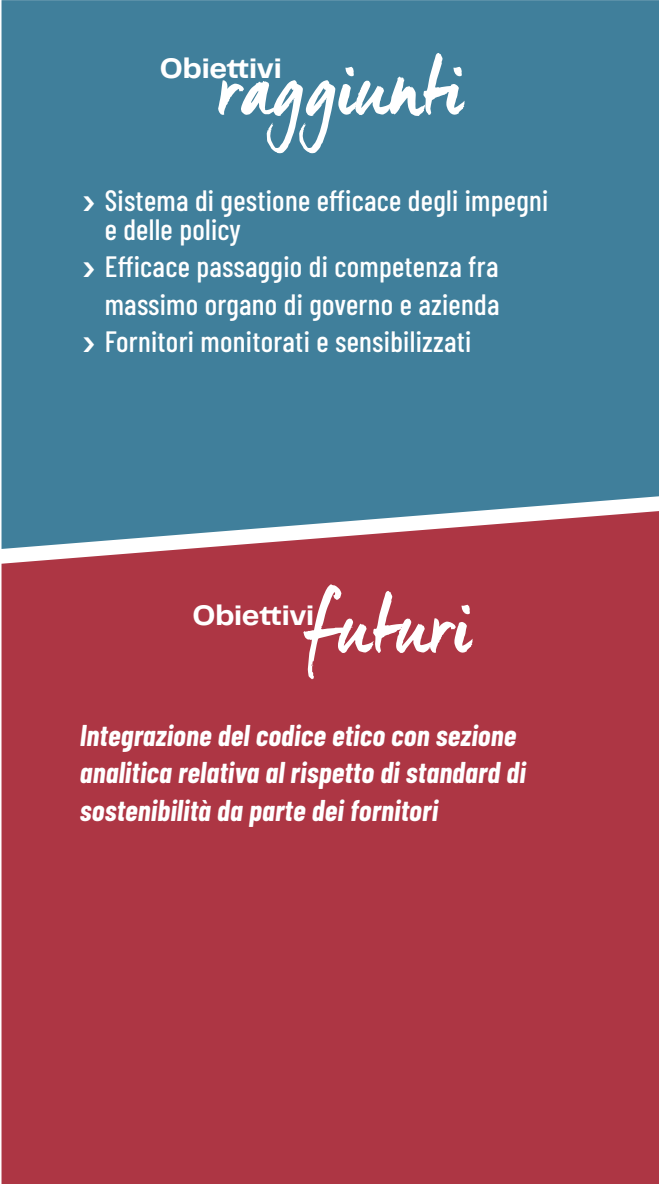


Favero Falconi Carlo
Età: 32 anni
Nato a: Padova
Ruolo: Amministratore e legale rappresentante

Conformemente al dettato legislativo, gli amministratori vengono nominati dagli azionisti che nell'assemblea di nomina ne definiscono anche il compenso. Gli amministratori vengono scelti sulla base delle competenze (soft e hard skills) ritenute necessarie per l'espletamento dell'incarico, sulla stessa base vengono definite le deleghe. Dal momento della nomina il potere gestionale è esercitato in modo indipendente e sovrano nelle materie attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità

Il massimo organo di governo è sensibilizzato sui temi di sostenibilità sulla cui gestione si fa coadiuvare da dipendenti e figure tecniche esterne con le quali ne condivide la responsabilità gestoria. Gli amministratori, sentiti gli stakeholder, stabiliscono le strategie di sviluppo sostenibile e incaricano un team costituito da personale dipendente coadiuvato anche da soggetti esterni, della gestione quotidiana della strategia di sostenibilità aziendale. Attraverso il processo di coinvolgimento degli stakeholder interni e nel corso delle riunioni periodiche vengono trasmessi valori e obiettivi, si coinvolgono le risorse, si verifica l'allineamento strategia-azioni e il conseguimento degli obiettivi prefissati. Dal 2026 il collegio sindacale presterà attenzione nei processi di controllo e revisione ai temi di sviluppo sostenibile, gli azionisti dunque sono tutelati dall'organo di controllo nelle verifiche sui temi ESG operate dal massimo organo di governo e dal personale interno. Annualmente anche in concomitanza con le fasi operative di redazione del bilancio di sostenibilità, l'azienda addivene alla formulazione della strategia integrata di sostenibilità che si sostanzia in:



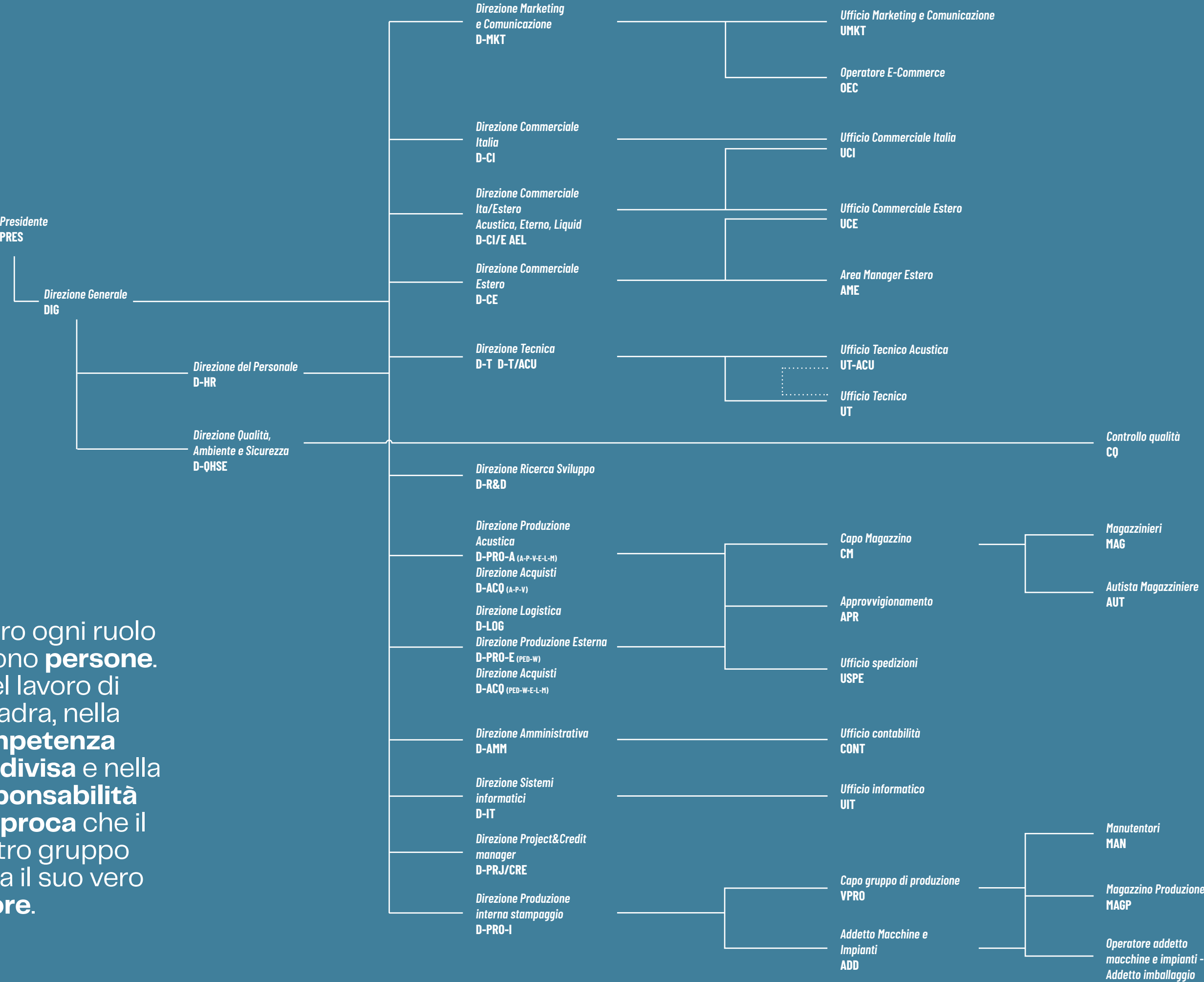
- › Verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti per l'anno in corso;
- › Valutazione degli impatti;
- › Recepimento dagli stakeholder sulle preferenze in relazione allo sviluppo sostenibile;
- › Fissazione degli obiettivi per l'anno successivo (piano di miglioramento);
- › Azioni di sensibilizzazione e comunicazione interna;
- › Traduzione degli impegni in policy e delle policy in azioni specifiche.

Tale percorso investe come detto gli stakeholder, il massimo organo di governo, i responsabili d'area e le singole risorse umane. In relazione a ciascun tema materiale vengono analizzate le non conformità o i near miss, stabilite le modalità di gestione interna e i responsabili, nonché le azioni da intraprendere in relazione ai fornitori che abbiano generato la non conformità.

La gestione delle segnalazioni in azienda

Il sistema aziendale di whistleblowing e la realizzazione delle riunioni periodiche permettono all'azienda di gestire efficacemente il flusso di richiesta di chiarimenti o di segnalazioni in merito alle preoccupazioni sulla gestione aziendale dei temi di sostenibilità.

Dietro ogni ruolo ci sono **persone**. È nel lavoro di squadra, nella **competenza condivisa** e nella **responsabilità reciproca** che il nostro gruppo trova il suo vero **valore**.



Organigramma

1.5 I valori

1.5.1 Politica Aziendale di Sistema

Eterno Ivica, in un'ottica di servizio orientato al cliente, ai lavoratori e a tutte le parti interessate, e con una costante attenzione al miglioramento delle proprie performance aziendali, ha posto come obiettivo quello di perseguire con tenacia il più alto livello possibile di qualità in tutte le aree: **Comunità, Leadership, Personale, Processo, Prodotto e Servizio.**

Gli elementi primari per il raggiungimento della politica sono:

- › **Considerare tutto il PERSONALE ricadente nella propria sfera di controllo e influenza come risorsa preziosa;**
- › **Considerare i propri FORNITORI come partner strategici con cui collaborare;**
- › **Considerare i propri CLIENTI e la COMUNITÀ come stimolo per la qualità del prodotto e servizio;**
- › **Garantire il costante MONITORAGGIO e MIGLIORAMENTO del proprio Sistema di Gestione Integrato.**

Garantiamo l'evidenza dell'applicazione della presente politica mediante informazioni documentate in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 - SA 8000 - UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001 - Linee Guida Inail per un sistema di gestione della salute sicurezza sul lavoro (SGSL).

1.5.2 Codice di comportamento etico

Eterno Ivica ha redatto il proprio Codice di Comportamento Etico, che contiene i principi fondamentali che ispirano l'attività aziendale e le relazioni che l'impresa intrattiene con le parti interessate. Tale Codice considera rilevanti tutti gli stakeholder dell'azienda, a partire dalle risorse umane fino all'ambiente. Per promuovere la conoscenza, la condivisione e la diffusione dei principi enunciati, la nostra azienda si impegna a intrattenere con le parti interessate rapporti trasparenti, chiari e aperti al dialogo. I valori fondanti su cui sono costruiti tali principi sono:

- › **RISPETTO;**
- › **DISPONIBILITÀ;**
- › **COINVOLGIMENTO;**
- › **ONESTÀ;**
- › **UMILTÀ.**

L'applicazione di questi valori di riferimento ha come prima fondamentale conseguenza il rispetto assoluto dei principi morali della civiltà occidentale.

In particolare, la nostra azienda garantisce:

- › **il pieno rispetto dei diritti umani;**
- › **il ripudio della discriminazione di razza, religione, sesso ed estrazione sociale;**
- › **l'assenza di ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e licenziamento;**
- › **l'astensione dall'utilizzo del lavoro minorile.**

L'applicazione di detti valori comporta la puntuale osservanza di tutti i regolamenti e di tutte le leggi civili, penali e di settore, nonché il rispetto delle leggi nazionali e dei regolamenti vigenti nelle località ove viene collocato il prodotto o prestato il servizio. Il Codice è coerente con la prima mission sociale di un'impresa: la creazione di valore che ne garantisce durabilità e sviluppo. Il profitto, inteso come remunerazione del rischio d'impresa e dell'organizzazione dei fattori di produzione, non contrasta con i valori etici di riferimento. Al contrario, tra di essi esiste un rapporto di funzionalità reciproca.

In riferimento al rapporto con i nostri fornitori, è fondamentale il principio della correttezza commerciale. Per noi il prezzo non deve essere l'unico parametro da considerare: il comportamento etico, la correttezza commerciale, la trasparenza, l'impatto ambientale dei prodotti e dei processi produttivi sono altrettante variabili da tenere in considerazione nella scelta di un fornitore, il quale pianifica la propria produzione anche in base all'andamento della nostra attività. Un rapporto commerciale onesto e corretto richiede, quindi, l'attivazione di canali attraverso cui scambiare tempestive informazioni su tutti i fatti che possano compromettere la nostra domanda o modificare la nostra capacità d'acquisto.

1.5.3 La selezione dei fornitori

La selezione dei fornitori è per noi il primo fondamentale passo verso la realizzazione della qualità dei nostri prodotti. Questa è pertanto rigidamente normata e avviene secondo una procedura interna, la “**valutazione rischi e omologazione dei fornitori**”, che prevede dunque un processo strutturato. Durante la **prima fase** l'ufficio acquisti svolge delle ricerche per individuare nuovi fornitori e/o effettua una visita preliminare. La **ricerca del fornitore** si basa, in generale, sulla valutazione dei rischi dei diversi fattori:

Capacità di rispettare i requisiti della norma SA 8000, ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001;
Capacità tecniche;
Spirito di collaborazione;
Adeguatezza dell'impostazione organizzativo-gestionale
Solidità economico finanziaria;
Capacità produttiva
Ridotta contenziosità;
Rispetto dei tempi di consegna;
Convenienza economica dell'offerta;
Localizzazione geografica del fornitore;
Valutazione campionatura o servizio;
Livello tecnico delle attrezzature;
Rapporto qualità/prezzo/servizio;
Livello qualitativo dell'assistenza.

L'ufficio acquisti ha la facoltà di eseguire **visite** presso il fornitore per poterlo valutare in modo diretto; i punteggi ottenuti consentono di elaborare una graduatoria che il responsabile dell'ufficio acquisti utilizza per la qualificazione delle aziende e la conseguente selezione dei fornitori. Poi assegna al fornitore il codice univoco nel nostro sistema informatico. La **seconda fase** consiste nell'invio di un questionario di autovalutazione per la **qualità, sicurezza, ambiente ed etica** con la richiesta dell'impegno e rispetto dei requisiti della norma SA 8000. A seguito del ricevimento del questionario, se il fornitore è in possesso di tutti i requisiti necessari per l'etica e la qualità, sicurezza e ambiente, l'ufficio acquisti provvede a proporre la sua omologazione. Poi si passa alla **terza fase** che è quella della **valutazione del fornitore**, assegnando dei punteggi sulla base dei seguenti criteri:

- › **QUALITÀ**
- › **ETICA**
- › **RESPONSABILITÀ SOCIALE**
- › **AMBIENTE**
- › **CRITERI ECONOMICO ORGANIZZATIVI**

I punteggi ottenuti consentono di elaborare una graduatoria che il responsabile dell'ufficio acquisti utilizza per la qualificazione delle aziende e la conseguente selezione dei fornitori. Annualmente avviene poi il controllo del fornitore. L'ufficio acquisti valuta infatti le performance dei fornitori sulla base di diversi fattori e sulla base dei dati raccolti attribuisce un punteggio alle sue performance e lo riporta nel sistema di monitoraggio. In base ai punteggi, vi saranno alcuni fornitori qualificati e altri non qualificati. Dopodiché viene emesso un piano triennale di monitoraggio sui fornitori omologati che hanno maggior rilevanza sulle attività aziendali, per verificare la conformità ai requisiti richiesti. Vengono poi fissate delle verifiche ispettive per poter fissare le eventuali azioni correttive che vengono successivamente monitorate. Per il fornitore omologato si prevede il passaggio in regime di “free-pass” se nell'arco di 3 mesi oppure dopo 3 forniture in regime di controllo, dalla data di qualifica, non avrà generato alcuna non conformità e una sola accettazione in deroga. L'ufficio acquisti aggiorna costantemente l'elenco dei fornitori sul sistema informatico e lo consegna a fine anno alla Direzione Qualità e alla Direzione Generale per il riesame.

1.6 Mission e Vision

Mission

Progettiamo e realizziamo soluzioni edilizie innovative e sostenibili, ponendo la persona al centro di ogni processo. La nostra missione è migliorare la qualità della vita attraverso prodotti tecnologicamente avanzati, sicuri e rispettosi dell'ambiente, che promuovano un futuro sostenibile per la comunità.

Vision

Vogliamo continuare a dare solidità e struttura alla nostra posizione di Leader del mercato internazionale dell'edilizia, evolvendo costantemente verso un futuro sostenibile, etico e responsabile, a beneficio delle generazioni presenti e future.

1.7 Certificazioni, regolamentazione interna e conformità normativa

1.7.1 Tutte le certificazioni

Abbiamo conseguito importanti certificazioni a conferma del nostro impegno verso la qualità, la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale.

In particolare, abbiamo ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**, che attesta l'adozione di un sistema di gestione per la qualità conforme agli standard internazionali, inoltre, siamo in possesso della certificazione **UNI EN ISO 14001:2015**, relativa alla gestione ambientale, a dimostrazione dell'attenzione rivolta alla riduzione dell'impatto ambientale delle nostre attività.

Infine, abbiamo ottenuto la certificazione **SA 8000:2014**, che riguarda la responsabilità sociale d'impresa, con particolare attenzione al rispetto dei diritti dei lavoratori e alle condizioni etiche lungo tutta la catena produttiva.



1.7.2 Regolamenti presenti in azienda

In azienda facciamo riferimento al **Codice Informativo Personale (CIP)**, consegnato a ogni dipendente al momento dell'assunzione. Il documento contiene le principali informazioni relative al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato, alla certificazione SA 8000, alla politica aziendale, alle norme di condotta e comportamento da tenere in azienda, dimissione, politica aziendale, nonché alle modalità di segnalazione di eventi incidentali.

In azienda è presente poi la **policy aziendale sul sistema di videosorveglianza ed informativa ai dipendenti**. La nostra Società ha realizzato un sistema di videosorveglianza per gli immobili e le aree di pertinenza degli stessi in cui svolgiamo la nostra attività. In particolare, abbiamo realizzato un sistema di telecamere fisse a circuito chiuso installate in prossimità degli accessi, dei corridoi e delle aree esterne delle rispettive sedi e anche delle aree esterne delle unità locali. Il sistema di videosorveglianza è stato

implementato in osservanza delle disposizioni dettate a tutela dei dati personali dalla vigente disciplina di tutela della privacy – Regolamento generale UE n. 679/2016 e norme attuative, dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, oltre che delle vigenti norme dettate dallo Statuto dei lavoratori e delle disposizioni civili e penali in materia di interferenze illecite nella vita privata ed in materia di tutela dell'immagine. Le immagini raccolte attraverso il sistema di videosorveglianza potranno essere utilizzate per effettuare controlli diretti ad accertare violazioni e reati nonché, ritenuta verificata la condizione posta dall'art.4, comma 3, dello Statuto dei lavoratori (Legge n.300/1970, come aggiornata dall'art. 23 del D.lgs. n. 151/2015), per tutti i fini connessi alla gestione del rapporto di lavoro e, specificatamente, anche per fini disciplinari. La presente Policy, inoltre, entra a far parte, del Codice disciplinare aziendale e quindi, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 dello Statuto dei lavoratori, è affisso nella bacheca aziendale.

1.7.3 Conformità a Leggi e Regolamenti

Il core business è quello dei supporti, bolla di regolamentazione tecnica, esenti da marcatura CE. Eterno Ivica è pienamente conforme a norme e regolamenti in materia di ambiente e di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: disponibili check-list di conformità legislativa.

La nostra azienda è in possesso di un'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le emissioni in atmosfera, risultando pienamente conforme ai limiti previsti dagli standard EMA.

Nell'ottica di un miglioramento continuo delle nostre prestazioni ambientali, abbiamo inoltre avviato il percorso di certificazione ambientale di prodotto, con l'obiettivo di ottenere entro il 2026 la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)**. Tale iniziativa mira sia a favorire la partecipazione ai bandi della Pubblica Amministrazione, sia a rispondere alle crescenti richieste di sostenibilità provenienti dai mercati nordici, sempre più attenti agli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Contratto collettivo del lavoro (CCNL) di riferimento:
Il nostro contratto di riferimento è Industria/Gomma Plastica.

1.8 Individuazione degli stakeholder

Nella redazione del bilancio di sostenibilità, l'identificazione degli stakeholder è una fase fondamentale per comprendere e soddisfare le loro aspettative ed esigenze. Tramite un processo strutturato, abbiamo individuato i nostri principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'attività di Eterno Ivica.

Risorse umane (agenzie di lavoro somministrato Next/Good People)
Associazioni sindacali (sindacato del territorio Femca Cisl Padova-Rovigo)
Clienti (diversi)
Fornitori (ND Plast / Mepol / Ialc Serramenti)
Istituti finanziari
Comunità civile
Pubblica amministrazione
Ambiente
Mezzi di comunicazione (Agenzia Magiston)



1.9 Dichiarazione del massimo organo di governo sulle strategie di sviluppo sostenibile

Cari Stakeholder,
Ogni impresa nasce da un'idea, ma cresce grazie alla visione e al coraggio di chi la guida.
La nostra storia inizia nel 1955, quando mio padre, Ruggero Favero, fonda IVICA – Industria Veneta Idrofughi Catrami e Affini. In un'Italia che ricostruiva il proprio futuro, lui ha scelto di innovare, creando soluzioni per impermeabilizzare e proteggere. Da allora, il nostro percorso è stato una continua evoluzione: nel 1972 nasce il primo bocchettone "Eterno", nel 1988 si crea il supporto regolabile per pavimentazioni sopraelevate, e negli anni successivi brevetti che hanno rivoluzionato il settore, come Genius, il Supporto Autolivellante, la Testa bi-materiale PP+TPE, fino alle più recenti soluzioni antivento e sistemi per sopraelevati verdi.
Oggi, Eterno Ivica è un punto di riferimento internazionale per l'economia circolare, grazie a prodotti completamente riciclabili, e sostenibile, dove la nostra forza è la capacità di coniugare tradizione e innovazione, radici solide e sguardo rivolto al futuro.
Questa evoluzione è stata mantenuta, dall'attuale Direzione, trasformando l'azienda in un gruppo industriale dinamico, orientato alla ricerca, alla qualità e alla sostenibilità. Sotto l'attuale leadership, Eterno Ivica ha ottenuto riconoscimenti come Impresa Champion, confermando la solidità e la capacità di crescere in mercati globali.
Ma oggi, più che mai, sentiamo la responsabilità di andare oltre. Il mondo ci chiede di affrontare sfide cruciali: cambiamento climatico, scarsità di risorse, equità sociale. Noi rispondiamo con azioni concrete:

- RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO² E DEI CONSUMI ENERGETICI
- UTILIZZO DI MATERIALI RICICLATI E RICICLABILI
- CERTIFICAZIONI ISO 9001, ISO 14001, SA 8000
- CERTIFICAZIONI EPD PER I NOSTRI PRODOTTI PEDESTAL E WOODECK
- PROGRAMMI DI WELFARE E FORMAZIONE CONTINUA PER LE PERSONE

Questo Primo Bilancio di Sostenibilità, redatto secondo gli standard GRI, racconta questo impegno con trasparenza e dati verificabili. Ma non è solo un documento: è la testimonianza di una visione che ci guida da sempre. Per noi, sostenibilità significa creare valore condiviso, rispettare l'ambiente, tutelare le persone e innovare con responsabilità.
Grazie per essere parte di questa storia. Grazie per la fiducia e la collaborazione che ci permettono di crescere insieme. Il nostro viaggio continua, e vogliamo percorrerlo con voi, con la stessa passione che ci ha guidato fin dal primo giorno.

Gabriele Favero
Presidente



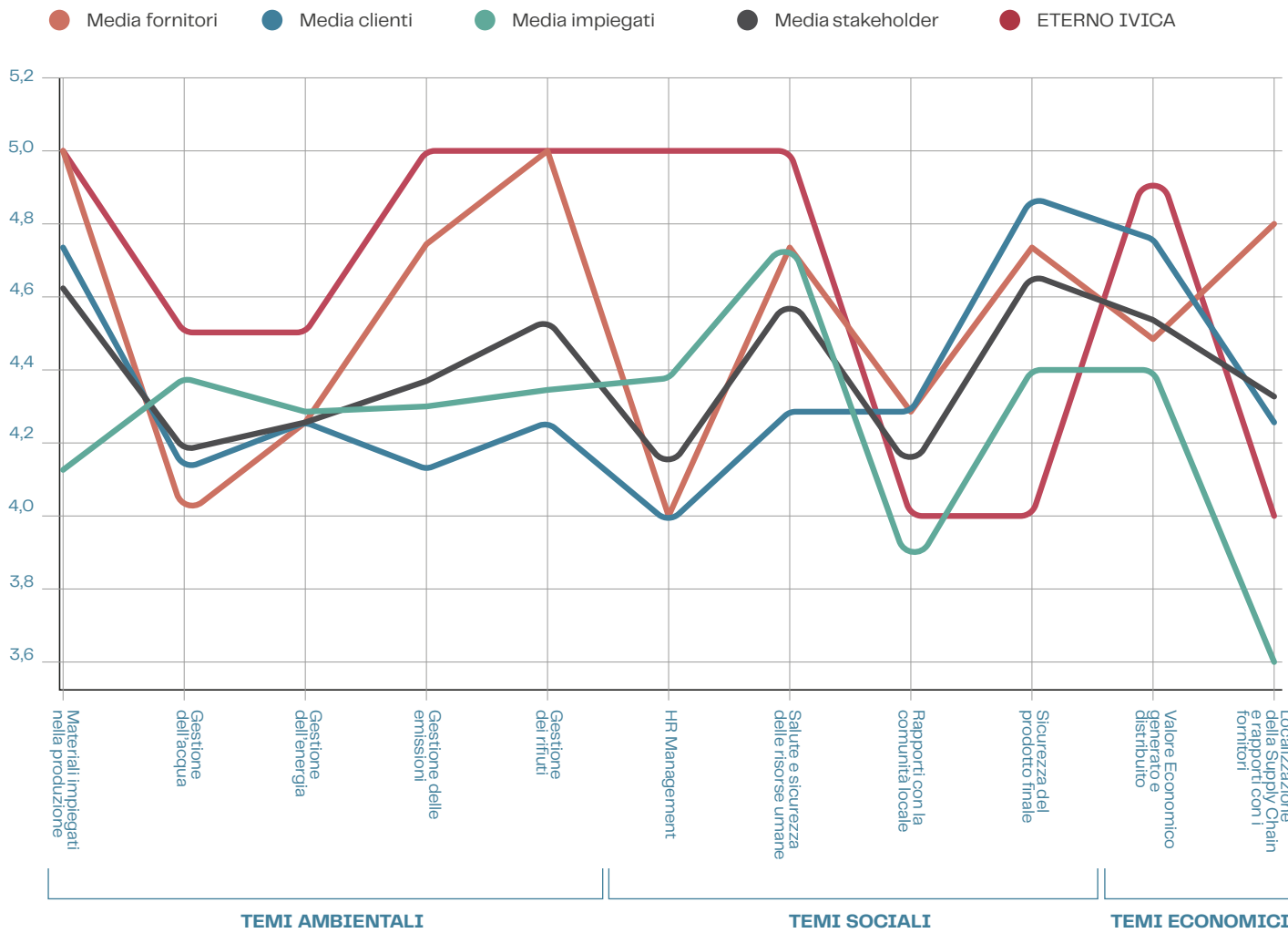
1.10 I temi materiali

1.10.1 Individuazione dei temi materiali

Nel nostro operato quotidiano adottiamo un approccio sistematico volto a comprendere dove e in che modo la nostra attività produce **impatti**, sia positivi che negativi, effettivi o potenziali e ciò ci consente di orientare in modo consapevole le nostre decisioni strategiche. Attraverso questo percorso, individuiamo i cosiddetti **temi materiali**, ovvero gli ambiti che rivestono maggiore rilevanza per la nostra organizzazione e per i nostri stakeholder, e che pertanto costituiscono il fulcro del bilancio di sostenibilità. Il processo si fonda su un metodo strutturato che unisce l'analisi tecnica condotta da professionisti con il dialogo e la partecipazione diretta delle parti interessate. Questa sinergia ci permette di identificare con precisione le priorità da rendicontare e di rafforzare la coerenza tra la nostra strategia aziendale e le aspettative degli stakeholder.

1.10.2 La matrice di materialità

La tabella di seguito rappresentata riporta la matrice di materialità, strumento utile a confrontare la media dei giudizi di rilevanza dei temi materiali segnalati dagli stakeholder attraverso il processo di coinvolgimento (survey) con la valutazione effettuata dall'azienda, in modo da osservare se vi è coerenza tra le due valutazioni e se, dunque, l'azienda opera nell'interesse dei suoi stakeholder, ponendo in primo piano i temi che per questi ultimi risultano essere di fondamentale importanza.





SUSTAINABILITY

ATLANTIC

ABTLL

ITY

eternoivica
INNOVATION LEADER

02

MATERIALI
AMBIENTALI

2.1 Materiali utilizzati per la produzione

Politiche e impegni

Per il nostro core business produttivo utilizziamo principalmente due tipologie di materie prime:

PP

POLIPROPILENE

TPE

GOMMA TERMOPLASTICA

L'intero processo di approvvigionamento delle materie prime viene regolamentato attraverso apposite procedure gestionali interne. Per quanto riguarda il polipropilene impiegato nei processi produttivi, esso proviene esclusivamente da fornitori qualificati in conformità con la procedura gestionale aziendale che garantisce il rispetto degli standard di qualità e sostenibilità richiesti. Per quanto attiene agli imballaggi che per la nostra azienda costituiscono una importante voce di acquisto (si tratta di pallet e carta/cartone), i materiali impiegati sono integralmente riciclati (filiera FSC) e in larga parte riutilizzabili (pallet).

Obiettivi raggiunti

- › Riduzione degli scarti di produzione
- › Aumento della produttività
- › Totale materiali d'ingresso riciclati pari al 96,90%

Obiettivi futuri

Mantenimento e conferma delle attuali performance

Sempre maggiore attenzione alle pratiche di sostenibilità, anche attraverso il monitoraggio delle innovazioni nel settore

Anche per quanto attiene al compound utilizzato, questo presenta una percentuale di **materiale riciclato** pre-consumo variabile **tra il 65% e il 70%**, a conferma dell'impegno dell'azienda nel promuovere pratiche di economia circolare.

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

Le responsabilità circa l'approvvigionamento delle materie prime sono suddivise tra responsabile acquisti e responsabile produzione.

Azioni concrete realizzate durante l'ultimo anno di rendicontazione

Nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione il totale della materia prima utilizzata è stato pari a 1.868.842 kg, in aumento rispetto all'anno precedente del +4%. Al contempo vi è stata una contestuale **riduzione degli scarti** di produzione e quindi un aumento della produttività. Tale incremento è direttamente proporzionale all'aumento produttivo dei prodotti finiti.

Materiali utilizzati in base al peso

Nel corso del 2024, la produzione ha impiegato complessivamente una quantità significativa di materiali. Per quanto riguarda i materiali grezzi, come detto sono stati utilizzati **1.868.842 kg**. I materiali di lavorazione associati, come lubrificanti e oli per macchinari, ammontano a **204 kg**. Non sono stati invece impiegati semilavorati destinati a entrare nel prodotto finito. Per quanto riguarda i materiali destinati al confezionamento, si distinguono due tipologie: **316 tonnellate** di carta e cartone, utilizzati per la realizzazione delle scatole e **165 tonnellate** di legno, impiegate per la produzione dei bancali. Il nostro prodotto per sua natura (costruttiva e relativamente ai materiali impiegati) è interamente riciclabile, oltretutto le operazioni di **disassemblaggio** sono estremamente semplici constando il prodotto al massimo in **tre** componenti (ve ne sono a catalogo anche da **due** o **monocomponenti**); il prodotto inoltre è stato ideato e realizzato per posa a secco dunque **non vengono utilizzate colle** né in fase produttiva ma nemmeno in fase di installazione, dunque il prodotto a fine vita non presenta residui.

Materiali di ingresso riciclati utilizzati

La nostra azienda ha raggiunto un risultato significativo in termini di sostenibilità ambientale, utilizzando **materiali d'ingresso riciclati pari al 96,90%** del totale impiegato nella produzione. Questo dato evidenzia un'elevata attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale e alla valorizzazione delle risorse, grazie all'integrazione di materiali provenienti da cicli di recupero.

Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento

La percentuale di prodotti recuperati e relativi materiali di confezionamento è pari a: **1,77%**. Tale percentuale deriva dal rapporto tra prodotti e relativi materiali di confezionamento recuperati insieme al materiale rimacinato e recuperato nel 2024 e la materia prima lavorata.

2.2 Energia

Politiche e impegni

Eterno Ivica adotta una politica di contenimento energetico mirata alla minimizzazione dei consumi e alla promozione di un uso efficiente delle risorse, in linea con i principi di sostenibilità e responsabilità ambientale. Il tema energetico è tenuto in massima considerazione nelle operazioni strutturali di disegno della produzione, selezione delle macchine e definizione dei processi. Il nostro impegno si concretizza poi attraverso la diffusione di buone prassi operative, trasmesse a tutto il personale già al momento dell'assunzione, mediante un programma formativo sul Sistema Gestionale Interno. Questo percorso formativo ha l'obiettivo di sensibilizzare i dipendenti sull'importanza del risparmio energetico e di fornire indicazioni pratiche per un utilizzo consapevole delle apparecchiature e degli impianti. L'applicazione di queste politiche è costantemente monitorata dai Preposti incaricati.

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

La gestione energetica viene coordinata dall'ufficio QHSE (Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente).

Azioni concrete realizzate durante l'ultimo anno di rendicontazione

La maggior parte dei consumi sono dovuti al reparto produzione (civico 25/C), il quale incide circa per il 90% sui consumi totali dell'azienda. A partire dal 2021 sono stati fatti grossi investimenti per sostituire le presse più vecchie e obsolete con nuove presse 100% elettriche più efficienti dal punto di vista dei consumi e dei rendimenti, infatti, mantenendo invariato il numero totale delle presse del reparto e le automazioni a contorno, la sola sostituzione di tre presse ha portato ad una diminuzione dei consumi del reparto. Attualmente il Responsabile di reparto sta valutando l'implementazione di un sistema puntuale di monitoraggio dei consumi per ogni attrezzatura così da garantire un maggior livello di controllo e analisi sulle performance energetiche, potendo strutturare di conseguenza politiche e strategie adeguate. Inoltre, viene monitorato mensilmente il consumo di gas metano e sebbene questo sia utilizzato solo per scopi di riscaldamento dei locali aziendali sono comunque state messe in atto attività specifiche volte a ottimizzare e minimizzare il consumo di gas metano (sensibilizzazione dei lavoratori, orari di funzionamento caldaie, regolazione della temperatura della caldaia, assenza riscaldamento nei locali inutilizzati).

Obiettivi raggiunti

- > Politiche di contenimento energetico
- > Sostituzione delle presse obsolete con nuove presse 100% elettriche
- > Miglioramento dell'efficienza in termini di consumo e di rendimenti
- > Monitoraggio mensile del consumo di gas metano e conseguente ottimizzazione
- > Sensibilizzazione dei lavoratori

Obiettivi futuri

Valutazione circa l'implementazione di un sistema puntuale di monitoraggio dei consumi per ogni attrezzatura così da garantire un maggior livello di controllo e analisi sulle performance energetiche, potendo strutturare di conseguenza politiche e strategie adeguate

Realizzazione di due nuovi centri di automazione, che comporterà la sostituzione di ulteriori 5 presse completamente elettriche, più prestanti ed efficienti

CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE	
Consumo di energia elettrica	1.557.411 KWh
Consumo di energia di riscaldamento	283.442 KWh (= 26.488 smc)
Consumo di energia di raffreddamento	34.150 KWh
Consumo totale di energia utilizzata dall'organizzazione nell'anno di rendicontazione	6.626.997 MJ

Intensità energetica

Nel corso del 2024, l'azienda ha registrato un **valore di intensità energetica pari a 3,55**, evidenziando un andamento in linea **rispetto alla media dell'ultimo triennio**. L'indice di intensità energetica è stato calcolato facendo il rapporto tra il totale consumo di energia elettrica in MJ e il totale della materia prima lavorata. Si sta procedendo all'implementazione di un sistema di monitoraggio puntuale dei consumi energetici e di azioni mirate ai fini del mantenimento costante di buone prassi interne come spegnere il climatizzatore in caso di assenza prolungata, non occupare locali senza permanenza a lungo termine, accendere il riscaldamento solo in determinate fasce orarie.

2.3 Acqua

Politiche e impegni

La nostra organizzazione non utilizza acqua di processo all'interno delle proprie attività produttive, ma esclusivamente acqua destinata a fini potabili e ad usi igienico-sanitari o domestici. Questo approccio riflette un utilizzo limitato e responsabile della risorsa idrica, concentrato unicamente sulle necessità del personale e dei servizi interni. I servizi igienici e gli impianti idraulici vengono mantenuti in maniera costante, attraverso controlli periodici volti a individuare tempestivamente eventuali perdite e, ove necessario, intervenire per limitarle o eliminarle. In questo modo, la nostra azienda garantisce un utilizzo efficiente dell'acqua, riducendo gli sprechi e contribuendo alla tutela di una risorsa naturale essenziale.

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

La gestione della risorsa è affidata al Responsabile QHSE, che non ravvisa alcun tipo di reclamo circa il consumo idrico.

Azioni concrete realizzate durante l'ultimo anno di rendicontazione

Sono in atto misure interne volte a promuovere un consumo razionale dell'acqua, in linea con gli obiettivi di sostenibilità e di riduzione degli sprechi dell'Organizzazione. Tali misure comprendono azioni di sensibilizzazione del personale sull'importanza di un uso consapevole della risorsa idrica, nonché interventi tecnici e gestionali mirati all'ottimizzazione dei consumi.

Prelievo, scarico e consumo d'acqua

La nostra azienda preleva esclusivamente acqua potabile proveniente dal servizio di acquedotto comunale, per un volume complessivo di 7,48 megalitri nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione. Il monitoraggio dei consumi idrici avviene tramite le letture del contatore effettuate dal gestore del servizio, garantendo così la tracciabilità e l'accuratezza dei dati rendicontati. L'acqua prelevata è pari a quella scaricata ed è destinata unicamente a usi potabili e igienico-sanitari, (in quanto l'organizzazione non impiega acqua di processo nelle proprie attività produttive), a conferma di un bilancio idrico equilibrato e di una gestione efficiente e responsabile della risorsa.

Obiettivi raggiunti

- > Sensibilizzazione dei lavoratori nell'utilizzo della risorsa
- > Manutenzione costante dei servizi igienici

Obiettivi futuri

Mantenimento e conferma dell'attuale tendenza

2.4 Emissioni

Politiche e impegni

L'attività produttiva è soggetta ad Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Padova con nr. 1211/AUA/2019 del 19/02/2019 (Prot. 12285 del 19/02/2019). L'area produttiva di stampaggio materie plastiche dispone di n.2 camini dove sono convogliate le emissioni; tutti i camini sono numerati e sono riportati nella planimetria presso la Direzione QHSE, che ha la responsabilità circa il mantenimento dei titoli autorizzativi ed i controlli periodici previsti.

Al camino n.1 sono convogliate le emissioni delle presse a iniezione, mentre al camino n.3 quelle del granulatore esterno. Le emissioni provenienti da tali camini sono soggette a monitoraggio annuale come previsto dalla normativa.

Le analisi annuali vengono eseguite da apposito studio esterno abilitato e i valori risultano ampiamente al di sotto del 50% del limite di legge. Le analisi sono state regolarmente registrate nell'apposito Registro interno previsto dal Testo Unico ambientale D.Lgs. 152/2006.

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

Il Responsabile QHSE ha la responsabilità circa il mantenimento dei titoli autorizzativi e i controlli periodici previsti. Per quanto riguarda le analisi annuali, esse vengono eseguite da apposito studio esterno abilitato.

Azioni concrete realizzate durante l'ultimo anno di rendicontazione

Durante l'anno è stato implementato un sistema di calcolo delle emissioni, sensibilizzato il personale e l'azienda ha inoltre inserito fra i propri obiettivi il contenimento e monitoraggio continuo delle emissioni.

Obiettivi raggiunti

- > Mantenimento delle emissioni al di sotto dei limiti previsti
- > Periodiche pulizie dei filtri esistenti
- > Continuo monitoraggio delle emissioni

Obiettivi futuri

Mantenimento e conferma dell'attuale tendenza

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

Durante l'anno oggetto di rendicontazione, le Emissioni di GHG dirette (Scope 1) in tonnellate di CO2 equivalente sono state pari a **65,04 tCO2e**.

Nel calcolo sono inclusi i seguenti gas: CO2, CH4, N2O.

Per il monitoraggio delle emissioni viene utilizzato un foglio di calcolo excel con database ISPRA/EU ETS per gas naturale (CO₂ per volume), IPCC/EPA per CH₄ e N₂O (combustione stazionaria), BEIS/Defra per gasolio.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

Durante l'anno oggetto di rendicontazione, le emissioni di GHG indirette da consumi energetici (Scope 2) basate sulla posizione geografica in tonnellate di CO2 equivalente sono state pari a **420,50 tCO2e**.

Per il monitoraggio delle emissioni viene utilizzato un Foglio di calcolo excel con database ISPRA/EU ETS per gas naturale (CO₂ per volume), ISPRA per elettricità (fattore medio nazionale location-based; stima 2024).

Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)

Durante l'anno oggetto di rendicontazione, le emissioni di gas GHG indirette (Scope 3) in tonnellate di CO2 equivalente sono state pari a **5076,98 tCO2e**.

Nel calcolo sono inclusi i seguenti gas: CO2, CH4 e N2O; non sono stati inclusi i gas HFC, PFC, SF6 e NF3 in quanto per la tipologia di prodotto, il tipo di materiale, il modo del trasporto non sono presenti. Le emissioni biogeniche di CO2 in tonnellate di CO2 equivalente sono state circa **150 tCO2** calcolate per gli imballaggi di prodotto; il dato è trascurabile per i prodotti realizzati.

Per il monitoraggio delle emissioni viene utilizzato un foglio di calcolo excel; si è partiti dall'utilizzo dei risultati della LCA di prodotto ("Rapporto LCA per i supporti regolabili NM e SE", Qoncert Srl, Rev. 01 – 23.02.2024) per stimare le emissioni Scope 3 relative a materie prime, trasporti a monte, fine vita e imballaggi. Si è quindi esteso il risultato all'intera produzione grazie al totale della materia prima utilizzata nell'anno di rendicontazione. Sono stati integrati determinati input dati come i rifiuti, i trasporti a monte, il commuting.

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Il Rapporto dell'intensità delle emissioni di GHG per l'organizzazione è stato pari a **0,29** e il parametro specifico per l'organizzazione scelto per calcolare questo rapporto è la materia prima lavorata. Le tipologie di emissioni di GHG incluse nel rapporto d'intensità sono le emissioni GHG Scope 1. 2 e 3.

Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti

Per quanto riguarda ossidi di azoto, ossidi di zolfo e altre emissioni, di seguito indichiamo le emissioni nell'aria rilevanti per ciascuna delle sostanze:

- > **Nox= 156,33 kg**
- > **SOx= 0,13 kg**
- > **Composti organici volatili (VOC)= 4,84 kg**
- > **Particolato (PM)= 2,71 kg**

2.5 Rifiuti

Politiche e impegni

I rifiuti generati dalle attività della nostra organizzazione sono classificati, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 152/06 “Testo Unico Ambientale” (Parte Quarta, Titolo I, Capo I Art. 184 e Allegato D alla parte quarta). Perseguiamo una politica interna volta al minor spreco, con azioni interne di buone prassi come il riutilizzo degli imballaggi (ove possibile e compatibile) e la razionalizzazione delle specifiche di confezionamento degli articoli.

TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI	CODICE CER
Rifiuti speciali pericolosi	EER 12.01.09* - Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
	EER 13.02.05* - Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
	EER 15.01.10* - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
Rifiuti speciali non pericolosi	EER 15.02.02* - Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
	EER 15 01 01 - Imballaggi in carta e cartone
	EER 15 01 02 - Imballaggi in plastica
	EER 15 01 03 - Imballaggi di legno
	EER 15 01 06 - Imballaggi in materiali misti
	EER 16 10 02 - Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01

Obiettivi
raggiunti

› Politica interna volta al minor spreco

Obiettivi
futuri

Abbassare di un ulteriore 10% i rifiuti totali smaltiti

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

Il Responsabile QHSE è la figura responsabile della gestione dei rifiuti e mantiene in essere attività di monitoraggio puntuale e di informazione al personale al fine di raggiungere gli obiettivi che la nostra azienda si prefigge.

Azioni concrete realizzate durante l'ultimo anno di rendicontazione

Nel 2024 in totale sono stati prodotti **67.090 kg di rifiuti** (**- 29,2% rispetto al 2023**) di cui la quasi totalità sono rifiuti speciali non pericolosi, vale a dire il 97,3%, contro il 2,7% dei rifiuti speciali pericolosi. La riduzione va ricondotta a:

- › sostituzione delle presse da idrauliche a elettriche, con conseguente abbattimento degli scarti oleosi e affini
- › l'intervenuta ottimizzazione sui packaging degli imballaggi in uscita ha determinato una riduzione importante dei rifiuti non pericolosi.

Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti

All'interno della nostra organizzazione censiamo i rifiuti secondo apposito codice CER. Quasi la totalità dei rifiuti proviene dalle attività di logistica interna e di preparazione del materiale per la spedizione. Dal reparto produttivo i rifiuti sono una parte estremamente limitata del totale e coinvolgono sostanzialmente i liquidi e i fluidi delle presse che risultano durante le attività manutentive. Il processo produttivo correlato al prodotto finale non emette rifiuti; gli scarti, infatti, vengono recuperati nella loro totalità. Lo smaltimento dei rifiuti, come da indicazione del Dlgs 152/06, avviene con utilizzo di appositi fornitori esterni. Nella fattispecie abbiamo tre fornitori: due per i rifiuti non pericolosi e uno per quelli pericolosi. Ogni ufficio e ogni reparto è invitato alla separazione dei rifiuti nelle categorie carta, plastica, secco non riciclabile, RAEE, cartucce esauste. Non è consentito il rifiuto di tipo umido/organico, che ogni dipendente riporta presso il proprio domicilio.

Rifiuti generati

Nel 2024 in totale sono stati prodotti **67,09 Ton di rifiuti**, di cui **65,30 Ton sono Rifiuti speciali NON pericolosi** e **1,79 Ton sono Rifiuti speciali pericolosi**. Il peso totale di **rifiuti non conferiti in discarica** è pari a **63 Ton e il trattamento è effettuato al di fuori del sito**. Il peso di rifiuti pericolosi non conferiti in discarica è di **31,05 Ton** di rifiuti oggetto di riciclaggio e **31,95 Ton** di rifiuti oggetto di altre operazioni di recupero. Il peso totale dei rifiuti pericolosi destinati ad incenerimento con recupero di energia ammonta a **1,79 ton**. Il peso totale di rifiuti non pericolosi conferiti in discarica e destinati ad altre operazioni di smaltimento ammonta a **2,3 ton**. Quindi, il peso totale di rifiuti pericolosi e non pericolosi conferiti in discarica al di fuori del sito è pari a **4,09 ton**.



eternoivica
INNOVATION LEADER

03

MATERIALI
SOCIALI

3.1 HR Management: diversity and inclusion

Politiche e impegni

Eterno Ivica riconosce la diversità e l'inclusione come valori fondamentali per lo sviluppo sostenibile. A tal proposito, si impegna attivamente a promuovere le pari opportunità in tutte le fasi del ciclo di vita lavorativo – dalla selezione alla formazione, fino alla crescita professionale – e a prevenire qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, basata su genere, età, etnia, orientamento sessuale, disabilità, religione o qualsiasi altra condizione personale o sociale. A conferma di quanto detto, non si sono mai verificati episodi di discriminazione.

In ogni caso, per la gestione delle segnalazioni di eventuali discriminazioni, abbiamo messo a disposizione diversi canali, tutti garantiti da criteri di riservatezza, imparzialità e tracciabilità:

- › sistema di whistleblowing aziendale (anonimo e protetto);
- › procedura di segnalazione anonima prevista dal sistema di gestione SA 8000;
- › colloquio diretto con l'HR Manager.

Tutte le segnalazioni vengono gestite entro un tempo massimo di 7 giorni lavorativi.

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

Le figure responsabili sono il Responsabile HR Manager e il Responsabile QHSE.

Azioni concrete realizzate durante l'ultimo anno di rendicontazione

Durante l'anno oggetto di rendicontazione è avvenuta la riorganizzazione dei processi di selezione con l'introduzione di criteri di inclusione e neutralità di genere. Inoltre, sono state erogate attività formative volte allo sviluppo delle competenze trasversali dei dipendenti. Abbiamo poi introdotto un sistema di monitoraggio della composizione del personale, con analisi disaggregate per genere, fascia d'età, livello contrattuale e background professionale, al fine di garantire una visione trasparente e inclusiva delle dinamiche organizzative.

ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E AVVICENDAMENTO DEI DIPENDENTI	NUOVI ASSUNTI	INTERRUZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO
Numero totale	5	9
Percentuale sul totale dipendenti	8,06%	14,52%
Distribuzione per età (anni)	24, 53, 28, 29, 50	48, 41, 37, 32, 31, 24, 53, 37, 31
Distribuzione per genere	2 donne - 3 uomini	1 donna - 8 uomini
Regione di provenienza	Veneto	7 Veneto - 1 Albania - 1 Sri Lanka

Benefici per i dipendenti

All'interno della nostra azienda sono previsti dei benefici per i dipendenti, i quali sono destinati sia ai lavoratori a tempo pieno che a quelli part-time, senza distinzione di categoria contrattuale.

L'assistenza sanitaria è garantita tramite il fondo FasG&P, un fondo di assistenza che offre ogni anno a ciascun dipendente alcune visite di controllo gratuite (come pulizia dei denti, visita dentistica e check-up completo con tipologia segmentata per fascia di età). Tutte le spese sostenute vengono rimborsate dal fondo al 100% del ticket, oppure, nel caso di strutture private convenzionate, il dipendente paga soltanto una franchigia minima. Il fondo prevede inoltre diarie in caso di ricovero, la copertura per terapie oncologiche e altri interventi di tutela sanitaria.

L'azienda riconosce inoltre il congedo parentale, i contributi pensionistici e ulteriori forme di welfare aziendale, come i buoni pasto del valore di 8 euro al giorno e un regalo di compleanno per ciascun dipendente.

Tutti i dipendenti dell'organizzazione hanno diritto al congedo parentale. Nel periodo di rendicontazione, 3 dipendenti di sesso maschile hanno usufruito di tale beneficio e sono rientrati al lavoro al termine del periodo di congedo con un tasso di rientro pari al 100%.

Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE	PERCENTUALE
Uomini	71,67%
Donne	28,33%
Età < 30 anni	17,24%
Età tra i 30 e i 50 anni	51,72%
Età > 50 anni	31,03%

DIVERSITÀ TRA I DIPENDENTI	PERCENTUALE
Uomini	50%
Donne	50%
Età < 30 anni	-
Età tra i 30 e i 50 anni	75%
Età > 50 anni	25%

4 persone categorie protette

In riferimento alla percentuale dei dipendenti per anzianità, la distribuzione risulta la seguente:

DIPENDENTI PER ANZIANITÀ	PERCENTUALE
Anzianità inferiore a 5 anni	48,30%
tra 5 e 10 anni	28,30%
più di 10 anni	15,0%
più di 20 anni	6,7%

Questa distribuzione evidenzia una forza lavoro con una significativa presenza di collaboratori relativamente giovani in termini di esperienza aziendale, affiancata da una quota stabile di dipendenti più esperti.

Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Nella categoria degli operai non sono previste figure femminili, riflettendo una composizione esclusivamente maschile del personale in questa categoria.

Per quanto riguarda la categoria degli impiegati, l'apporto retributivo delle donne rispetto agli uomini mostra un rapporto di circa 93,38%, indicando che il salario medio delle donne nella categoria "impiegati" è stato pari al 93,38% di quello degli uomini, tale seppur minimo divario retributivo di circa 6,62% a sfavore delle donne, va ascritto a normali differenze di ruolo.

Obiettivi raggiunti

- › Aumento del 50% della presenza femminile in ruoli di responsabilità rispetto all'anno precedente
- › Adozione di una procedura di selezione inclusiva che prevede l'inserimento di almeno un candidato per genere nelle short list

Obiettivi futuri

- Consolidamento di una cultura inclusiva aziendale
- Avvio di percorsi strutturati di mentoring e specifici percorsi di sviluppo carriera



3.2 HR Management: salute e sicurezza

Politiche e impegni

La nostra azienda prende a riferimento e applica tutte le normative che disciplinano la salute e la sicurezza dei lavoratori e l'igiene e la sicurezza sull'ambiente di lavoro. In particolare, il testo di riferimento in materia permane il TUS 81/08 e s.m.i.; a completamento vi è un Sistema di Gestione elaborato e conforme alla norma ISO 45001, seppur non certificato da un ente terzo.

Eterno Ivica dispone di una valutazione del rischio aggiornata. È stato predisposto un apposito piano di evacuazione e un piano antincendio in cui sono esposti i comportamenti da tenere e l'indicazione dei nominativi dei lavoratori che sono stati formati per gestire questo tipo di emergenze. A ogni nuovo assunto viene fornita una formazione specifica in materia di Sicurezza sul Lavoro (SSL). Inoltre, in base al reparto di assegnazione, viene consegnata un'istruzione di sicurezza mirata, finalizzata a garantire che ciascun dipendente sia adeguatamente informato sui rischi e sulle procedure operative specifiche del proprio ambiente di lavoro.

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

Il Responsabile QHSE coordina l'attività del reparto SSL, con l'ausilio delle figure individuate dalla normativa: RLS, RSPP esterno, Medico Competente.

Azioni concrete realizzate durante l'ultimo anno di rendicontazione

Nell'anno di rendicontazione, oltre al traguardo raggiunto circa gli infortuni, sono state implementate attrezzature per l'ausilio della movimentazione manuale dei carichi, attrezzature per fronteggiare il calore estivo nei magazzini esterni, sostituite 3 unità climatiche al fine del mantenimento del buon microclima interno.

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Nella nostra azienda sono presenti due figure professionali in regime di partita IVA. La prima opera in magazzino come operatore, mentre la seconda svolge una prestazione intellettuale nel reparto acustica. Queste collaborazioni permettono di integrare competenze specifiche all'interno dell'organizzazione, garantendo flessibilità e supporto nei diversi ambiti operativi.

In azienda è presente un'apposita Valutazione del Rischio con data certa il cui ultimo aggiornamento è datato 10/07/2024. Ogni rischio è stato valutato dal Datore di Lavoro con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione. A tal proposito sono presenti rischi significativi. Vi è inoltre un'apposita procedura circa la segnalazione e gestione dei near-miss e degli incidenti interni.

Vengono effettuate le visite mediche periodiche obbligatorie, come previsto dal protocollo sanitario elaborato dal Medico Competente, che, a sua volta, ha preso in esame i rischi e la relativa valutazione riportata nel DVR. Al contempo, il reparto HR procede alla redazione di un apposito scadenziario sanitario, programmando la calendarizzazione delle visite. L'intera gestione dei dati sensibili dei dipendenti è regolarmente protetta e conforme al GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy). L'azienda dispone di apposite procedure interne e richiede la firma delle informative ogni qualvolta necessario, garantendo così la tutela della riservatezza e il corretto trattamento dei dati personali.

L'Organizzazione ha implementato, e certificato, un sistema di gestione conforme ai requisiti della norma SA 8000:2014. Tale certificazione è comprensiva di tutto il personale direttamente assunto nonché dei lavoratori somministrati.

Grazie a questa certificazione, manteniamo attivo un comitato CSS dedicato ai temi della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, con la partecipazione attiva di: Datore di Lavoro, RLS, Medico Competente, RSPP, Resp. HSE e Rappresentante dei Lavoratori per la SA 8000.

Inoltre, viene svolta ogni anno la riunione prevista dall'art.35 del TUS 81/08; sono altresì realizzate riunioni periodiche con i reparti interni, volte a trattare anche argomenti relativi alla Salute e Sicurezza dei dipendenti.

Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro

Ogni anno, come da Procedura del Sistema di Gestione Integrato, viene emesso un apposito Piano Formativo. Lo stesso viene poi perseguito con l'ausilio di uno specifico scadenziario formativo. **Nel 2024 sono state erogate 444,5 ore formative** così suddivise: 3 sul Sistema Gestione Integrato; 3,5 su temi ambientali; 208 su Salute e Sicurezza cogente; 230 su tematiche di Sviluppo Competenze personali.

I corsi di sviluppo competenze del 2024 sono stati:

- > **Novità lavoro 2024**
- > **Acquisti e supply chain**
- > **Corso di lingua inglese**
- > **Bim specialist**
- > **Corso di lingua inglese**
- > **Data analytics**
- > **Gestione e tracciabilità dei rifiuti**
- > **Formazione tecnica Staubli**
- > **Formazione manager HSE**

Promozione della salute dei lavoratori

Attualmente abbiamo in essere una **convenzione con il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa (FASG&P)**, per dare la possibilità ai dipendenti di accedere a un pacchetto sanitario a prezzi agevolati.

Valutazione dei fornitori in ottica di sostenibilità

Attraverso la Procedura di qualifica Fornitori (PG12), a ogni fornitore viene somministrato un questionario di qualificazione volto a valutare e premiare aspetti quali la responsabilità sociale d'impresa, le condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e le misure adottate per la tutela dell'ambiente. Ciò sottolinea l'importanza che la nostra azienda attribuisce alla sostenibilità e alla responsabilità etica lungo tutta la filiera fornitori.

Infortuni sul lavoro e malattia professionale

Negli ultimi 5 anni vi sono stati 2 infortuni sul lavoro causati dalla movimentazione della merce. Nell'anno oggetto di rendicontazione non è stato registrato alcun caso. Questo risultato, già positivo di per sé, assume maggiore rilevanza se rapportato al totale di 98.080 ore lavorative svolte da tutti i dipendenti nell'anno, evidenziando l'efficacia delle misure di prevenzione e sicurezza adottate dall'azienda.

Non vi è stato alcun caso di malattia professionale.

Obiettivi raggiunti

- > Assenza di infortuni
- > Implementazione di attrezzature per l'ausilio nella movimentazione manuale dei carichi
- > Installazione di dispositivi per fronteggiare il calore estivo nei magazzini esterni
- > Sostituzione di 3 unità climatiche per garantire il mantenimento di un buon microclima interno
- > Fondo UNISALUTE con sistema di scontistica sulle prestazioni sanitarie a favore di tutti i dipendenti

Obiettivi futuri

Mantenimento e conferma dell'attuale tendenza



3.3 HR Management: formazione

Politiche e impegni

La nostra azienda riconosce la formazione continua e lo sviluppo delle competenze come leve strategiche fondamentali per la crescita professionale delle persone, per la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e innovativo, e per il conseguente raggiungimento degli obiettivi aziendali.

L'impegno dell'azienda si traduce in un'offerta formativa articolata, orientata a:

- › **garantire un aggiornamento costante delle competenze tecniche e trasversali (soft skills);**
- › **assicurare la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro;**
- › **promuovere percorsi personalizzati di sviluppo professionale e leadership, valutati caso per caso, per supportare la crescita interna e la preparazione a ruoli di maggiore responsabilità.**

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

La gestione delle attività formative è affidata all'ufficio HR, che coordina la pianificazione, l'erogazione e la valutazione dei percorsi in ambito sviluppo professionale. Per le attività legate alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, la responsabilità è condivisa con il Responsabile QHSE. Anche i responsabili di reparto sono coinvolti nella formazione; essi, infatti, partecipano attivamente all'identificazione dei fabbisogni formativi del proprio personale, con successiva segnalazione all'Ufficio del Personale, che cura la pianificazione e la realizzazione delle attività.

Azioni concrete realizzate durante l'ultimo anno di rendicontazione

Nel corso dell'ultimo anno di rendicontazione, sono state erogate complessivamente 444,5 ore di formazione ai dipendenti. Le principali iniziative formative realizzate nell'anno includono:

- › **corsi di lingua straniera per il rafforzamento delle competenze linguistiche e la promozione dell'internazionalizzazione;**
- › **formazione obbligatoria in ambito salute e sicurezza, rivolta a tutto il personale secondo quanto previsto dalla normativa vigente,**
- › **corso orientato allo sviluppo professionale, finalizzato a supportare i dipendenti nell'assunzione di ruoli con maggiori responsabilità, attraverso l'acquisizione di competenze specialistiche e manageriali coerenti con i percorsi di carriera interni.**

	TOTALE	DONNE	UOMINI	OPERAI	IMPIEGATI
Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	7,66	9,4	7,30	5,70	8,86

Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione

La nostra azienda offre percorsi formativi ad hoc, valutati caso per caso, finalizzati a migliorare le competenze dei dipendenti, adattando i programmi alle esigenze specifiche di ciascun collaboratore.

Valutazione delle performance

Nel corso del periodo di rendicontazione, l'organizzazione ha attuato un sistema strutturato di valutazione delle performance e dello sviluppo professionale, rivolto alle diverse categorie di dipendenti. Le valutazioni sono state condotte attraverso strumenti e metodologie differenziate, calibrate in base al ruolo e all'area di appartenenza. Tra queste rientrano, in particolare, colloqui individuali tra dipendenti e responsabili di funzione, finalizzati all'analisi delle performance, all'individuazione di aree di miglioramento e alla definizione di obiettivi futuri. Tutti i dipendenti hanno ricevuto almeno una valutazione formale nel corso dell'anno. Il processo di valutazione si inserisce all'interno di un più ampio sistema di gestione strategica delle risorse umane, orientato a:

- › **sostenere la crescita professionale delle persone;**
- › **favorire la valorizzazione delle competenze individuali e di team;**
- › **promuovere un miglioramento continuo delle performance organizzative.**

3.4 Rapporti con la comunità locale

Politiche e impegni

Riconosciamo il nostro ruolo all'interno del tessuto sociale locale e ci impegniamo a sostenere attivamente iniziative che promuovano il benessere, la coesione e la crescita della comunità, in coerenza con i principi espressi nel nostro Codice Etico e nel Codice di Condotta aziendale. In particolare, ci impegniamo a valorizzare lo sport come strumento di inclusione sociale, aggregazione e promozione di stili di vita sani, con una particolare attenzione verso le fasce giovanili.

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

La proprietà decide le politiche e le condivide con i livelli operativi per la messa in atto.

Azioni concrete realizzate durante l'ultimo anno di rendicontazione Informativa

Durante l'ultimo anno di rendicontazione, abbiamo confermato e rafforzato il nostro impegno nel sostegno a realtà sportive locali, in particolare attraverso la sponsorizzazione di associazioni e società dilettantistiche attive sul territorio. Abbiamo infatti sostenuto economicamente diverse squadre e associazioni sportive locali, attive in discipline come calcio, volley, golf. Queste azioni confermano il nostro impegno costante nel favorire la partecipazione attiva alla vita della comunità e il rafforzamento del legame con il territorio.

Calcio U.S. Arcella
La seconda squadra della città di Padova



Obiettivi raggiunti

- › **Impegno costante nella promozione del benessere e della crescita della nostra comunità**
- › **Promozione di uno stile di vita sano tramite la valorizzazione dello sport come strumento di inclusione sociale**
- › **Costante attenzione verso i giovani**

Obiettivi futuri

Consolidamento e potenziamento del sostegno economico alle attività sportive locali, dando priorità a iniziative inclusive e accessibili a tutti

Obiettivi raggiunti

- › **Erogazione di corsi di formazione facoltativi e integrativi rispetto a quelli obbligatori**
- › **Attuazione di un sistema strutturato di valutazione delle performance e dello sviluppo professionale**

Obiettivi futuri

- Mantenimento e conferma dell'attuale tendenza**
- Rafforzamento del monitoraggio delle competenze e dell'efficacia dei percorsi**
- Introduzione di strumenti per la tracciabilità e valutazione della formazione**
- Miglioramento continuo delle competenze dei dipendenti e delle performance organizzative**

3.5 Sicurezza del prodotto finale

Politiche e impegni

L'Organizzazione vende principalmente prodotti per l'edilizia direttamente a grossisti, distributori e professionisti del settore. La valutazione della sicurezza del prodotto si applica sul consumatore finale e su tale aspetto è stata condotta apposita valutazione dei rischi con relative indicazioni di sicurezza specifiche. Non vi sono contestazioni da parte dei clienti circa la sicurezza del prodotto finale, lo stesso non ha alcun impatto circa la difesa dell'ambiente e non rappresenta pericoli di carattere ambientale.

Figure responsabili della gestione del tema materiale e modalità di gestione dei reclami

Il Responsabile QHSE si occupa della gestione della sicurezza del prodotto finale.

Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti

Ai fini del regolamento 2023/988 sono valutati i rischi per la sicurezza della linea Pedestal e Woodeck (circa 80% dell'intero catalogo prodotti), attualmente core business della nostra organizzazione. Si tratta delle uniche linee prodotto che possono, previo preventivo accordo commerciale e relativo confezionamento personalizzato, essere direttamente vendute al consumatore finale.

Il core business della nostra azienda è focalizzato sui supporti per pavimenti esterni sopraelevati; tale tipologia di prodotto non è ad oggi soggetto a obbligo di marcatura CE. Non vi è la presenza di una norma europea armonizzata che regolamenti il settore; solo sui confezionamenti per i prodotti destinati al consumatore finale vi è l'apposita etichettatura ambientale circa lo smaltimento dell'imballaggio.

Obiettivi raggiunti

- Assenza di episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi
- Assenza di episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi
- Assenza di episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing

Obiettivi futuri

Mantenimento dell'attuale situazione in essere con eventuale estensione della valutazione di sicurezza anche ad altre linee prodotto che dovessero essere vendute direttamente ai consumatori

Mantenimento e conferma dell'attuale tendenza



eternoivica
INNOVATION LEADER

04

MATERIALI
ECONOMICI



4.1 Valore economico diretto generato e distribuito

Nell'esercizio di riferimento del bilancio è regolarmente proseguita l'attività di produzione. Sono state inserite innovazioni tecniche e migliorie in genere a vari articoli nella costante ricerca dell'azienda di innovare e migliorare i propri prodotti, offrendo ai clienti soluzioni sempre più efficaci. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 espone un utile di € 7.296.004.

	2024	2023
Valore economico generato (ricavi complessivi)	38.563.487	33.358.637
Valore distribuito ai dipendenti compresi benefit, accantonamenti e versamenti previdenziali	3.369.400	3.306.122
Valore distribuito ai fornitori	24.620.542	21.873.954
Valore distribuito ai fornitori di capitali (interessi passivi e altri oneri bancari)	346.418	237.690
Valore distribuito fra gli azionisti (eventuali distribuzioni di utili)		
Valore distribuito allo Stato (imposte, tasse e altri oneri)	2.931.123	2.157.217
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Valore economico non distribuito quale differenziale fra il valore generato e la somma del valore distribuito	7.296.004	5.783.654

Contesto geopolitico e impatti sull'attività

L'esercizio 2024, a livello internazionale, è stato negativamente influenzato dal perdurare del conflitto bellico tra Russia e Ucraina, che continua a coinvolgere principalmente l'Europa, e dalle persistenti tensioni in Israele, con conseguenti ripercussioni geopolitiche ed economiche. Nel corso dell'anno, la crescita annuale dell'Eurozona e dei ventisette Paesi dell'UE si è attestata allo 0,7%, in lieve miglioramento rispetto al +0,5% registrato nel 2023. In Italia, il PIL è cresciuto dello 0,7%, risultando quindi in linea con la media europea. Il costo dell'energia elettrica è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente; pur non essendo ancora tornato ai livelli pre-crisi energetica, iniziata alla fine del 2021, si è registrata una generale stabilità anche nei costi delle materie prime. L' inflazione italiana ha evidenziato un favorevole calo, tornando su valori stabili dopo i picchi raggiunti nel 2022. Di conseguenza, nell'esercizio in esame, i costi per l'approvvigionamento delle materie prime e per l'energia elettrica — risorsa primaria per il funzionamento del reparto produttivo interno — sono risultati sostanzialmente stabili. Eterno Ivica conferma la propria posizione di leadership nel mercato di riferimento, registrando per l'esercizio un incremento del fatturato decisamente soddisfacente, pari a +13,8%, che segna una netta inversione di tendenza rispetto alla flessione rilevata nell'esercizio precedente.

Anche l'EBITDA si attesta su valori positivi, sia in termini assoluti che in percentuale rispetto al fatturato, a conferma della capacità di generare una soddisfacente redditività dalle vendite. Nei primi mesi del 2025 si rileva inoltre un'ulteriore crescita del fatturato, superiore sia rispetto all'esercizio in esame sia a quello precedente, segnando così un ritorno al trend di sviluppo costante che aveva caratterizzato la società fino al 2022.

Posizione finanziaria netta

La Posizione finanziaria netta dell'esercizio in esame è incrementata rispetto all'esercizio precedente. Si rileva di conseguenza che anche nell'esercizio corrente la liquidità aziendale prodotta nello svolgimento ordinario della propria attività è incrementata. La società si conferma solida; tutti gli indicatori sia patrimoniali che finanziari sono migliorati rispetto all'esercizio precedente.

Ambiente

La società svolge la propria attività volta alla sostenibilità e nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza degli ambienti di lavoro, tutela dell'ambiente, con riferimento anche a rifiuti pericolosi, emissioni in atmosfera, consumi delle risorse naturali, e più in generale il benessere in azienda in riferimento anche alle differenze di genere. La società ha ottenuto dal 1999 la certificazione ISO 9001:2015 per il sistema di gestione della qualità, dal 2007 la certificazione SA 8000:2014 per la responsabilità sociale e dal 2014 la certificazione ISO 14001: 2015 per il suo sistema di gestione ambientale. Tutti e tre i sistemi, puntualmente rinnovati di anno in anno, concorrono nel perseguimento dell'obiettivo aziendale di mantenere un sistema di gestione integrato interno votato al miglioramento continuo su queste tematiche.

Principali rischi a cui è esposta la società Mercati di riferimento

L'attività di produzione della Società è diretta principalmente all'edilizia direzionale e residenziale. La società non presenta particolari rischi ed incertezze riguardanti l'andamento del mercato e le previsioni relative alle vendite, considerata la equa distribuzione delle vendite tra mercato domestico e mercati esteri, sia UE che extra UE.

Coperture assicurative

La Società provvede annualmente alla verifica della stima di valore dei beni aziendali ai fini di una congrua e adeguata copertura assicurativa del patrimonio immobiliare (in particolare su impianti specifici) utilizzato per lo svolgimento dell'attività. È in essere anche una copertura assicurativa derivante dal rischio prodotto in genere.

Rischi finanziari

I più significativi rischi finanziari individuati riguardano:

- › **Rischio crediti commerciali:** il rischio di perdite su crediti commerciali nel settore non si ritiene sia elevato. Inoltre, i crediti di natura commerciale hanno scadenza contrattuale non superiore ai 12 mesi. L'impresa opera prevalentemente con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. Si è comunque provveduto ad incrementare il Fondo

Le informazioni di natura economico-finanziaria riportate nel presente Bilancio di Sostenibilità sono tratte dalla Relazione sulla Gestione allegata al bilancio di esercizio 2024.

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

TITOLO MISURA	IMPORTO
Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese Versione modificata da Codice CE SA.47180	€ 89.398,34
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	€ 5.646,51
Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese Versione modificata da Codice CE SA.47180	€ 16.371,04
Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	€ 3.442,00
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	€ 6.007,61
Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese Versione modificata da Codice CE SA.47180	€ 9.569,53
Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese Versione modificata da Codice CE SA.47180	€ 8.720,62
Finanziamenti agevolati per la partecipazione delle imprese a fiere ed eventi internazionali	€ 108.148,00
Nuova Sabatini - Finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese Versione modificata da Codice CE SA.47180	€ 7.871,71
TOTALE	€ 255.175,36

PROPORZIONE DELLA SPESA EFFETTUATA A FAVORE DI FORNITORI LOCALI

NORD ITALIA	38
VENETO	26
PADOVA	14

Svalutazione crediti in un'ottica prudenziale.

- › **Rischio di prezzo** (oscillazione dei costi di acquisto delle materie prime e dell'energia): nel corso dell'esercizio in esame si sono rilevati decrementi dei costi di fabbricazione derivante dalla diminuzione dei costi delle materie prime principalmente il granulo di plastica. Inoltre, nell'esercizio in esame il costo per l'energia elettrica ha subito una contrazione rispetto alla spesa del precedente esercizio, a parità di consumi. Si è beneficiato di una marginalità maggiore a parità di prezzi di vendita in quanto non è stato applicato alcun adeguamento dei listini di vendita dei prodotti finiti. La società per tutelarsi dagli incrementi dei prezzi dell'energia, fa parte già da qualche anno, di un consorzio di imprese del territorio, costituito con lo scopo di avere un maggiore potere contrattuale nella sottoscrizione di contratti per la fornitura di energia.
- › **Rischio di liquidità:** l'impresa non presenta passività finanziarie, né particolari rischi finanziari nella gestione degli strumenti finanziari, né derivanti da altre poste debitorie.

Conformità fiscale e contributiva

L'azienda gestisce responsabilmente e in modo ossequioso delle norme di diritto tributario l'attività di liquidazione delle imposte e il loro pagamento. Si impegna pertanto a rispettare tutte le disposizioni fiscali di Legge vigenti nazionali e locali nonché contributive. L'azienda è in regola e in possesso degli attestati di regolarità contributiva (DURC) a testimonianza del concreto rispetto di quanto sopra esposto.

RIFERIMENTI GRI

Informazioni generali

NOME DELLO STANDARD GRI	NO.	TITOLO	RIFERIMENTO	SEZIONE	N. PAG.
Inform. generali	2-1	Dettagli organizzativi	Azienda, missione e valori	1	6
Inform. generali	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Gli stabilimenti	1.2	7
Inform. generali	2-7	Dipendenti	I dipendenti e il massimo organo di governo	1.4	9
			HR Management: occupazione, diversity and inclusion	3.1	32
			HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
			HR Management: formazione	3.3	36
Inform. generali	2-8	Lavoratori non dipendenti	HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
Inform. generali	2-9	Struttura e composizione della governance	I dipendenti e il massimo organo di governo	1.4	9
Inform. generali	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	I dipendenti e il massimo organo di governo	1.4	9
Inform. generali	2-11	Presidente del massimo organo di governo	I dipendenti e il massimo organo di governo	1.4	9
Inform. generali	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Temi materiali ambientali	2	20
			Temi materiali sociali	3	30
			Temi materiali economici	4	40
Inform. generali	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	I dipendenti e il massimo organo di governo	1.4	9
Inform. generali	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	I dipendenti e il massimo organo di governo	1.4	9
Inform. generali	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Dichiarazione del massimo organo di governo sulle strategie di sviluppo sostenibile	1.9	18
Inform. generali	2-23	Impegno in termini di policy	Tutte le certificazioni	1.7.1	16
			Regolamenti presenti in azienda	1.7.2	16
Inform. generali	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Temi materiali ambientali	2	20
			Temi materiali sociali	3	30
			Temi materiali economici	4	40
Inform. generali	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Conformità a Leggi e Regolamenti	1.7.3	17
Inform. generali	2-28	Appartenenza ad associazioni	Rapporti con la comunità locale	3.4	37
Inform. generali	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Individuazione degli stakeholder	1.8	17
Inform. generali	2-30	Contratti collettivi	Conformità a Leggi e Regolamenti	1.7.3	17

Temi materiali

NOME DELLO STANDARD GRI	NO.	TITOLO	RIFERIMENTO	SEZIONE	N. PAG.
Temi materiali	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Individuazione dei temi materiali	1.10.1	19
Temi materiali	3-2	Elenco dei temi materiali	La matrice di materialità	1.10.2	19
Temi materiali	3-3	Gestione dei temi materiali	Temi materiali ambientali	2	20
			Temi materiali sociali	3	30
			Temi materiali economici	4	40

Ambito economico

NOME DELLO STANDARD GRI	NO.	TITOLO	RIFERIMENTO	SEZIONE	N. PAG.
Ambito economico	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore economico diretto generato e distribuito	4.1	42
Ambito economico	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Valore economico diretto generato e distribuito	4.1	42
Ambito economico	202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	I dipendenti e il massimo organo di governo	1.4	42
Ambito economico	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Valore economico diretto generato e distribuito	4.1	42
Ambito economico	207-1	Approccio alla fiscalità	Valore economico diretto generato e distribuito	4.1	42
Ambito economico	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Valore economico diretto generato e distribuito	4.1	42
Ambito economico	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Valore economico diretto generato e distribuito	4.1	42

Ambito ambientale

NOME DELLO STANDARD GRI	NO.	TITOLO	RIFERIMENTO	SEZIONE	N. PAG.
Ambito ambientale	301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	Materiali utilizzati per la produzione	2.1	22
Ambito ambientale	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Materiali utilizzati per la produzione	2.1	22
Ambito ambientale	301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Materiali utilizzati per la produzione	2.1	22
Ambito ambientale	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia	2.2	25
Ambito ambientale	302-3	Intensità energetica	Energia	2.2	25
Ambito ambientale	302-4	Riduzione del consumo di energia	Energia	2.2	25
Ambito ambientale	302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Energia	2.2	25
Ambito ambientale	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Acqua	2.3	26
Ambito ambientale	303-3	Prelievo idrico	Acqua	2.3	26
Ambito ambientale	303-4	Scarico di acqua	Acqua	2.3	26
Ambito ambientale	303-5	Consumo di acqua	Acqua	2.3	26
Ambito ambientale	305-1	Emissioni dirette di GHG	Emissioni	2.4	27
Ambito ambientale	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici	Emissioni	2.4	27
Ambito ambientale	305-3	Altre emissioni indirette di GHG	Emissioni	2.4	27
Ambito ambientale	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni	2.4	27
Ambito ambientale	305-7	Ossidi di azoto, ossidi di zolfo e altre emissioni significative	Emissioni	2.4	27
Ambito ambientale	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	2.5	28
Ambito ambientale	306-2	Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	2.5	28
Ambito ambientale	306-3	Rifiuti generati	Rifiuti	2.5	28
Ambito ambientale	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti	2.5	28
Ambito ambientale	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti	2.5	28

Ambito sociale

NOME DELLO STANDARD GRI	NO.	TITOLO	RIFERIMENTO	SEZIONE	N. PAG.
Ambito sociale	401-1	Nuove assunzioni e turnover	HR Management: occupazione, diversity and inclusion	3.1	32
Ambito sociale	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	HR Management: occupazione, diversity and inclusion	3.1	32
Ambito sociale	401-3	Congedo parentale	HR Management: occupazione, diversity and inclusion	3.1	32
Ambito sociale	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
Ambito sociale	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
Ambito sociale	403-3	Servizi per la salute professionale	HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
Ambito sociale	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
Ambito sociale	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
Ambito sociale	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
Ambito sociale	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
Ambito sociale	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
Ambito sociale	403-9	Infortuni sul lavoro	HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
Ambito sociale	403-10	Malattie professionali	HR Management: salute e sicurezza	3.2	34
Ambito sociale	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	HR Management: formazione	3.4	37
Ambito sociale	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	HR Management: formazione	3.4	37
Ambito sociale	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	HR Management: formazione	3.4	37
Ambito sociale	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	HR Management: occupazione, diversity and inclusion	3.1	32
Ambito sociale	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	HR Management: occupazione, diversity and inclusion	3.1	32
Ambito sociale	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	HR Management: occupazione, diversity and inclusion	3.1	32
Ambito sociale	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	Rapporti con la comunità locale	3.4	37
Ambito sociale	413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Rapporti con la comunità locale	3.4	37
Ambito sociale	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Sicurezza del prodotto	3.5	38
Ambito sociale	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Sicurezza del prodotto	3.5	38
Ambito sociale	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Sicurezza del prodotto	3.5	38
Ambito sociale	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Sicurezza del prodotto	3.5	38
Ambito sociale	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Sicurezza del prodotto	3.5	38

eternoivica

I N N O V A T I O N L E A D E R

ETERNO IVICA SRL

Via Austria 25E
35127 Padova - Italy

+ 3 9 049 8530101
eternoivica@eternoivica.com
www.eternoivica.com



MADE IN ITALY